



QUADRO A1.a R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2018

In fase di progettazione del corso sono state consultate diverse parti sociali: studenti dei livelli scolastici inferiori, media e stampa locale e l'ordine dei giornalisti. Il giorno 29 gennaio 2008 nella Sala del Consiglio del Senato dell'Ateneo è stato ufficialmente avviato il dialogo tra il dipartimento (ex facoltà di scienze della formazione) ed i rappresentanti della Regione, i giornalisti della stampa locale, le "Parti Sociali". Sulla base delle indicazioni provenienti dal decreto 270 l'offerta formativa ed i due criteri guida indicati dal MIUR (razionalizzazione e qualificazione) sono stati discussi in relazione alla necessità di evidenziare il nesso tra formazione dei profili professionali e sbocchi lavorativi sul Territorio. A partire dal 2004 la ex presidenza di facoltà si è preoccupata di offrire forme di raccordo tra le professioni che la Facoltà forma e il job placement. Dal 2005 è stato avviato un "tavolo" con la regione Puglia con l'Assessorato ai Servizi sociali per offrire linee comuni nella proposta progettuale.

In questa ottica, nel corso degli anni e nel passaggio da facoltà a dipartimento si è mantenuta viva l'attenzione alla definizione di corsi di studi i cui sbocchi occupazionali fossero quanto più possibile sensibili alle vocazioni ed alle esigenze del contesto locale, mantenendo la buona prassi di organizzare giornate di studio e momenti di confronto utili a (ri)discutere le possibilità occupazionali dei laureati in uscita dal CdS offerti dal dipartimento.

Il 21 gennaio 2014, i gruppi di lavoro "Tirocinio" e "AVA" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione hanno organizzato un incontro con gli enti convenzionati con i CdS promossi dal Dipartimento, operanti nei settori di rilevanza per i profili professionali in uscita. Lo scopo dell'incontro è stato duplice: da un lato raccogliere informazioni sui desiderata degli enti in termini di competenze che gli studenti dovrebbero possedere per svolgere efficacemente i compiti loro affidati, dall'altro ricevere feedback sulle esperienze di tirocinio avviate. La riunione ha consentito di raccogliere preziose indicazioni circa i risultati di apprendimento disciplinari e generici. Gli stakeholder coinvolti hanno testimoniato la buona preparazione teorica degli studenti relativamente ai settori disciplinari interessati dai piani di studio. E' emersa, tuttavia, la necessità di prevedere modalità di insegnamento che consentano di trasferire agli studenti metodologie e tecniche di intervento utili agli studenti per applicare le conoscenze ai concreti contesti di lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2018

Sono stati effettuati incontri con l'Ordine degli Psicologi regionale e nazionale con alcune organizzazioni nazionali (per esempio l'Associazione Italiana degli Psicologi). In allegato si riporta la locandina di uno degli eventi organizzati durante il quale sono stati analizzati e discussi tutti gli aspetti relativi all'implementazione dell'EuroPsy.

L'evento era organizzato in modo tale che non è stato possibile redarre un verbale. Infatti, all'evento hanno partecipato circa 200 studenti oltre ai rappresentanti dell'ordine. Le proposte emerse durante tale evento sono state poi riportate durante le Giunte di corso di Laurea e i Consigli successivi, assumendo le relative decisioni.

Durante il triennio 2015-17 si è costantemente monitorato sulla qualità del corso attraverso incontri sistematici con i rappresentanti degli studenti.

L'abolizione del tirocinio per questo corso di Laurea ha implicato meno sistematicità con gli enti del territorio. Di converso, si è mantenuto sempre alto il coordinamento con i due corsi di laurea magistrali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro EuroPsy

QUADRO A2.a RAD	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Dottore in Scienze e tecniche psicologiche funzione in un contesto di lavoro: La figura professionale che forma il corso di laurea è quella di psicologo senza funzioni dirigenziali, riservate agli iscritti all'Albo sezione A, quindi ai laureati di 2° livello. Quindi, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, previa iscrizione all'Albo professionale di 1° livello, potranno svolgere attività professionali nell'ambito della psicologia della salute, del benessere psichico e della prevenzione del disagio nei vari ambiti istituzionali, dalla scuola al Sistema sanitario, alle aziende e organizzazioni pubbliche e private. competenze associate alla funzione: - competenze di analisi delle problematiche psicologiche - competenze di osservazione nei vari settori di applicazione della psicologia - competenze di programmazione di interventi a carattere psicologiche - competenze metodologiche e di valutazione psicometrica - competenze di valutazione degli interventi effettuati sbocchi occupazionali: Gli sbocchi indicati sono vincolati dalle codifiche ISTAT. Gli sbocchi professionali riguardano le attività psicologiche in diversi ambiti applicativi; dall'ambito educativo, di orientamento scolastico-professionale, lavorativo, nelle istituzioni e organizzazioni sociali, nella riabilitazione, in ambito giuridico, sempre in collaborazione con altre professionalità e/o con psicologi iscritti alla sezione A dell'Albo.	

QUADRO A2.b RAD	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
--------------------	--

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso, delle modalità di verifica e degli obblighi aggiuntivi ad esse relative è contenuta nel Regolamento didattico del corso di laurea.

16/02/2018

Programmazione a livello locale posti n.250

(245 riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia + 4 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero + 1 cinese).

Programma d'esame per il corso: il concorso di ammissione consiste in una prova unica scritta a risposta multipla.

Tale prova consiste nel rispondere a 75 domande per ciascuna delle quali sono indicate 5 possibili risposte, una sola delle quali risulta esatta.

Le 75 domande sono così distribuite:

20 di comprensione della lettura;

20 di area logico-matematica;

10 di biologia;

15 di lingua inglese;

10 di storia contemporanea.

11/05/2018

Gli obiettivi specifici formativi del corso sono indirizzati a fornire una formazione psicologica di base relativa ai diversi settori della psicologia, a dotare gli studenti di competenze metodologiche e strumenti utili allo svolgimento della professione psicologica. Si mira anche a fornire una conoscenza specialistica dell'inglese che consenta di leggere e produrre testi in lingua e dunque di caratterizzare la professionalità in uscita anche dal punto di vista internazionale. Il corso, infatti, è composto di un primo anno in cui si propone lo studio della psicologia generale, dello sviluppo, sociale e fisiologica, insieme alle basi per la Statistica per la ricerca psicologica e sociale e la lingua Inglese, competenze queste che saranno utili per affrontare i corsi proposti nei due anni successivi. Infatti, al secondo e terzo anno gli studenti affronteranno esami di natura metodologica e di maggiore specializzazione nell'area della psicologia della personalità, della clinica, delle applicazioni nei contesti educativi, pedagogici e nei contesti lavorativi. Si assicura, in questo modo, una competenza di base nell'analisi psicologica di alcuni dei principali ambiti di applicazione della psicologia e in relazione all'intero arco di vita, dalla prima infanzia alla terza età.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

I laureati avranno acquisito conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche. In particolare saranno in grado di leggere e analizzare criticamente dati di ricerca, sia di base che applicata, relativamente a problematiche evolutive e comportamentali di carattere psicologico. Il laureato avrà inoltre acquisito conoscenza e capacità di somministrazione di strumenti psicometrici e potenziato la capacità di lettura, comprensione e produzione in lingua inglese.

Il laureato avrà una solida preparazione di base, teorica e metodologica, di tutte le discipline psicologiche e del contesto storico e culturale in cui hanno avuto origine, si sono sviluppate e attualmente si inquadrano. In particolare, avrà una conoscenza articolata delle pratiche e delle teorie della psicologia generale, evolutiva, sociale, dinamica e clinica, caratterizzata dalla capacità di individuare le tematiche più rilevanti nei rispettivi ambiti psicologici e di utilizzare la letteratura scientifica di riferimento.

Le conoscenze e capacità saranno conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, attività laboratoristiche, EPG, lavori di gruppo appositamente progettati dai docenti, incontri con esperti e testimoni del settore, esercitazioni pratiche, seminari di approfondimento e discussione, oltre lo studio personale e la produzione di elaborati.

Le conoscenze e capacità saranno verificate su base disciplinare, alla fine dei singoli corsi, mediante prove scritte (test, relazioni) e/o orali (interrogazioni e presentazioni), strettamente connesse ai programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative ad essi collegate. Sono previste anche modalità di accertamento dell'apprendimento complessivo, volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica globale e di specifici temi di pratiche e di ricerca, quali relazioni e progetti. Il livello di competenza acquisita sarà valutata tramite colloqui orali e/o prove scritte sulle tematiche disciplinari.

In alcuni casi si prevede anche la testimonianza di esperti del settore che potranno arricchire i corsi con seminari di approfondimento teorici o con la presentazione di specifiche attività di ricerca o di intervento.

Sono previsti anche strumenti di verifica intermedi quali prove scritte individuali o di gruppo, test a risposta multipla o aperta, relazioni scritte. Altro strumento di verifica sarà la compilazione di una tesi finale con cui lo studente dovrà dimostrare il raggiungimento di una adeguata rielaborazione individuale e un altrettanto adeguata maturità riflessiva e critica sugli argomenti selezionati, indipendentemente dal formato di tesi compilativa o sperimentale.

In ogni caso le prove vertono a verificare le conoscenze e le competenze acquisite e il livello di formazione raggiunto in termine di padronanza e appropriazione di temi studiati

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

L'articolazione del corso mira a dotare gli studenti di capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi: da quello clinico a quello familiare, a quello formativo ed educativo sino a quello lavorativo in relazione a target di diverse fasce di età

Nello specifico, gli studenti potranno acquisire la capacità di applicare le conoscenze e gli strumenti conoscitivi relativi all'analisi dei bisogni, all'individuazione degli aspetti problematici e delle criticità in vari contesti applicativi, quali clinico, sociale, organizzativo, scolastico, giuridico. La formazione prevista dal corso di studi è indirizzata a fornire agli studenti la capacità di valutare il raggiungimento degli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei vari contesti di intervento (es. la scuola, la famiglia, i contesti formativi e organizzativi) e la capacità di individuare gli strumenti più idonei di prevenzione, analisi e valutazione dei contesti.

Psicologia**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza di base dei fenomeni psicologici in diversi contesti applicativi: sociali, individuali, educativi e formativi, organizzativi, clinici giuridici e relativi a persone con bisogni speciali.

Conoscenza dei principali stili di relazione con psicologi esperti e altre figure professionali rilevanti, nonché con gli utenti.

Conoscenze relative alla cura e promozione del benessere, la prevenzione del disagio, le diverse problematiche dei contesti scolastici, le relazioni familiari, le criticità legate alle varie fasi di sviluppo.

Comprensione degli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo selezionando gli strumenti più opportuni.

Comprensione dei bisogni psicologici, degli aspetti problematici e delle criticità in vari contesti applicativi, quali clinico, sociale, organizzativo, scolastico, giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite individuando gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo in vari contesti e indicando gli strumenti atti all'intervento.

Capacità di applicare le conoscenze legate all'individuazione delle caratteristiche di base dell'intervento psicologico.

Capacità di applicare le conoscenze delle dinamiche di sviluppo e alle relazioni caregiver e bambino/adolescente.

Capacità di applicare le conoscenze inerenti i processi psicologici dinamici.

Capacità di applicare le conoscenze relative agli strumenti statistici di analisi sociale e capacità di utilizzarle.

Capacità di applicare le conoscenze inerenti l'individuazione di problematicità e interventi relativi alle dinamiche interpersonali.

Capacità di applicare le conoscenze relative alle interrelazioni tra aspetti psicologici e fisiologici.

Comprensione delle problematiche e modalità di interventi in contesti lavorativi e organizzativi.

Comprensione delle basi neurobiologiche dei processi psichici.

Comprensione delle basi statistiche utili a comprendere i processi psicologici.

Comprensione delle varie metodologie da utilizzare nella ricerca psicologica.

Capacità di applicare le conoscenze di base dei processi di apprendimento anche in soggetti con difficoltà.

Capacità di applicare la conoscenza della lingua inglese relativa alla lettura di materiale scientifico e didattico.

Capacità di applicare le conoscenze di base della psicologia della personalità e comprensione delle modalità di utilizzo di tali conoscenze.

Capacità di applicare le conoscenze pedagogiche utili nei contesti formativi e scolastici.

Capacità di applicare le conoscenze inerenti l'individuazione delle modalità di analisi e di intervento nei contesti clinici e a supporto dell'individuo.

Capacità di applicare le conoscenze dei meccanismi di funzionamento dei gruppi in diversi contesti.

Capacità di individuazione delle modalità di analisi ed intervento nei contesti formativi e scolastici.

Capacità di applicare le conoscenze di base della sociologia generale in funzione della protezione della salute e del benessere.

Capacità di applicare le conoscenze di base dei meccanismi comportamentali in ambito organizzativo.

Capacità di applicare le conoscenze statistiche in diversi contesti dell'analisi psicologica.

Capacità di utilizzare le conoscenze pedagogiche relativamente ai soggetti portatori di bisogni speciali.

Capacità di applicare le conoscenze delle dinamiche comunicative in diversi contesti sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (*modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO*) [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLOGICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI [url](#)

PSICOMETRIA (*modulo di PSICOMETRIA E TEORIA E TECNICHE DEI TEST*) [url](#)

PSICOMETRIA E TEORIA E TECNICHE DEI TEST [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA SALUTE [url](#)

STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO (*modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO*) [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEI TEST (*modulo di PSICOMETRIA E TEORIA E TECNICHE DEI TEST*) [url](#)

QUADRO A4.c

R&D

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'articolazione del corso offre ai laureati la possibilità di sviluppare la capacità di usare competenze ed esperienze applicative per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi e situazioni specifiche. A questo obiettivo concorrono tutti gli insegnamenti, i laboratori e il tirocinio. Il livello di autonomia raggiunto è valutato nell'ambito delle prove di profitto nei diversi insegnamenti e nelle relazioni sulle attività di laboratorio e di tirocinio.

Abilità comunicative

- Capacità di comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative alla valutazione di casi e situazioni relative di cui sopra. Tale abilità è stimolata, oltre che nelle esercitazioni svolte nell'ambito dei corsi, attraverso la discussione con i supervisori dell'attività di tirocinio e di preparazione della tesi di laurea. Essa è valutata, oltre che, nelle relative prove di verifica, attraverso l'elaborato di tesi e la sua discussione nella prova finale.
- Adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Tali competenze sono stimolate attraverso esercitazioni svolte e valutate nell'ambito degli insegnamenti psicometrici-statistici e delle attività di laboratorio;

	- Adeguate abilità nell'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese per lo scambio di informazioni a carattere generale e nell'ambito specifico delle competenze in oggetto. A tale scopo è deputata l'attività di laboratorio di lingua inglese, che verrà valutata mediante una prova pratica.	
Capacità di apprendimento	I laureati devono acquisire abilità di lettura, analisi e comunicazione che rendono possibile intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Alla loro acquisizione e valutazione concorre l'intero curriculum formativo, con particolare riferimento alle attività di preparazione degli esami e relative prove di profitto e alla elaborazione e discussione della tesi finale	

QUADRO A5.a
R&D

Caratteristiche della prova finale

11/05/2018

La prova finale consiste in un elaborato in forma scritta, nel quale il laureando deve dimostrare di aver approfondito in autonomia seppur guidato dal relatore - un tema riferibile ad uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico del CdS.

Il contenuto della tesi deve essere tale da dimostrare anzitutto che il laureato ha acquisito una solida conoscenza della letteratura (nazionale e/o internazionale) sul tema trattato; inoltre, nello sviluppo dell'argomento assegnato il laureando deve adottare modalità e approcci di analisi adeguati al tema stesso e volti a metterne in luce gli aspetti più significativi; infine, il laureando deve dar prova di saper trarre criticamente dalle evidenze esposte una conclusione ben argomentata che trasmetta in sintesi l'intento della tesi stessa. A tal fine, l'elaborato può essere diretto alla sistematizzazione di una tematica particolarmente complessa, come anche all'implementazione di una specifica metodologia applicativa o, infine, all'analisi empirica fondata sull'analisi di casi di studio.

Successivamente alla validazione da parte del relatore, la tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti preferibilmente afferenti al CdS. La discussione può avvenire anche in lingua inglese e prevede comunque un contraddittorio con un correlatore.

La Commissione di laurea ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi e, dunque, del punteggio complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti anche tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi ed argomentativa.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/05/2017

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere sostenendo le prove relative a ciascun esame raggiungendo il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico del corso di studio.

Deve, inoltre preparare un elaborato scritto in formato di tesi. La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da almeno 7 docenti.

La Commissione giudicatrice ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi, e dunque, del voto complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio. Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la

loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. La lode può essere conferita a partire da una votazione minima di 107/110. Il voto minimo per il superamento della prova è 66.

La valutazione della tesi di laurea avviene tenendo conto dei contenuti di merito, della chiarezza e correttezza del linguaggio, della sequenzialità espositiva, dell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, della significatività dei risultati conseguiti anche tramite evidenze empiriche, nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento 2018_19

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Scienze_della_formazione-_psicologia-_comunicazione/2017-2018/

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione- psicologia-comunicazione/calendario-esami-2017-18>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/sedute-di-laurea-2017-18>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	MAGLIE ROSITA BELINDA	RU	6	40	

2.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	CASSIBBA ROSALINDA	PO	9	60
3.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DINAMICA link	STELLA AMEDEO	RU	9	60
4.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISIOLOGICA link	RIVOLTA DAVIDE	PA	9	60
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	CURCI ANTONIETTA	PA	9	60
6.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link	MININNI GIUSEPPE	PO	9	60
7.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE link	DOCENTE FITTIZIO		9	60
8.	M-PSI/01	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA link	CURCI ANTONIETTA	PA	9	60
9.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE link	ROSSINI VALERIA	RU	6	40
10.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA link	TAURINO ALESSANDRO	RU	9	60
11.	M-PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO link	MANUTI AMELIA	RU	9	60
12.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI link	DOCENTE FITTIZIO		6	40
13.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI link	ANNESE SUSANNA	RU	6	40

14.	M-PSI/03	Anno di corso 2	PSICOMETRIA (<i>modulo di PSICOMETRIA E TEORIA E TECNICHE DEI TEST</i>) link	CAFFÒ ALESSANDRO ORONZO	RD	9	60
15.	M-PSI/03	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DEI TEST (<i>modulo di PSICOMETRIA E TEORIA E TECNICHE DEI TEST</i>) link	BOSCO ANDREA	PA	9	60
16.	M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPECIALE link	GEMMA CHIARA MARIA	PA	6	60
17.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO link	MANUTI AMELIA	RU	6	40
18.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA link	DOCENTE FITTIZIO		6	40
19.	M-PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (<i>modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO</i>) link	LIGORIO MARIA BEATRICE	PO	9	60
20.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA SALUTE link	ROMANO ONOFRIO	PA	6	40
21.	M-PSI/04	Anno di corso 3	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO (<i>modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	40

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso collabora con la commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalla dott.ssa Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento (Dr.sse Federica Piccarreta, Carmen Somma e Angela Santulli) organizza giornate di presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati ai corsi di laurea afferenti al dipartimento (ad es. la settimana dell'orientamento e l'open day) e cicli di seminari tematici finalizzati a facilitare la comprensione dei contenuti disciplinari dei corsi caratterizzanti l'offerta formativa del dipartimento (es. orientamento consapevole). Oltre al versante informativo, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

11/02/2018

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalla dott.ssa Amelia Manuti e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott.sse Federica Piccareta, Carmen Somma e Angela Santulli) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi, in collaborazione anche con i servizi centrali di

13/05/2017

ateneo. Sono, inoltre, previste attività di didattica integrativa che intendono affiancare gli studenti nella preparazione di esami considerati più difficili. Queste iniziative sono realizzate grazie al supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune academic skills (ad es. come fare una ricerca bibliografica o come scrivere una tesi di laurea). Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun CdS, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti dei corsi di studio, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere, si segnalano inoltre due progetti specifici a sostegno di iniziative di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti. Il progetto Dida.Pro, coordinato dalla prof.ssa Ligorio, mira a rendere la didattica universitaria più efficace e rispondente alle richieste del mondo del lavoro. Esso utilizza un approccio blended che promuove l'attiva partecipazione degli studenti consentendo di superare i problemi di organizzazione dei tempi e degli spazi delle attività didattiche. Il ricorso alle tecnologie informatiche consente di creare relazioni di rete tra esperti, docenti e studenti, valorizzando la vocazione all'internalizzazione della didattica universitaria. Inoltre, la didattica supportata dalle tecnologie è particolarmente indicata per rispondere ai bisogni degli studenti Erasmus in ingresso, per i tirocinanti e per gli studenti con bisogni educativi speciali. La valutazione del progetto riguarda essenzialmente l'impatto delle iniziative sulla percezione di autoefficacia, motivazione e senso di appartenenza alla comunità universitaria.

Il progetto Couns.Uniba, coordinato dalla prof.ssa Coppola, riguarda l'implementazione dei servizi rivolti agli studenti nelle attività di counseling universitario, inteso come fattore di potenziamento della retention e del successo accademico. Il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di counseling rispetto a tre ambiti prioritari di intervento: il disagio psicologico; le abilità di studio e le academic skills; le strategie di supporto e compensazione rivolte a studenti con disabilità e DSA. Inoltre, il progetto mira a potenziare i canali di erogazione dei servizi di counseling integrando la modalità diretta con quella on line. L'impatto del progetto attiene al livello di consapevolezza degli studenti dell'importanza del servizio di counseling per il miglioramento dell'apprendimento accademico e del benessere psicologico, nonché in vista della riduzione dei tassi di dispersione e abbandono universitari.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Non sono previste formalmente nel corso di studi attività di tirocinio e stage in questo corso di studi. Tuttavia, in alcuni casi ^{16/02/2018} l'attività di ricerca prevista per l'elaborazione della tesi di laurea può prevedere brevi periodi di affiancamento ad esperti nei reali contesti della professione psicologica al fine di avvicinare gradualmente gli studenti agli ambiti di possibile futuro esercizio della professionalità di psicologo.

Il Bando Global thesis è stato adeguatamente pubblicizzato tanto che alcuni studenti del corso di laurea hanno potuto avvantaggiarsene svolgendo all'estero parte del loro lavoro di tesi.

Per facilitare la formazione a livello internazionale è stato allestito un laboratorio per la didattica a distanza grazie al quale gli studenti possono interagire con docenti stranieri

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus+ per il Dipartimento è il prof. Alessandro Taurino. In passato ha operato in stretta collaborazione con il Delegato Erasmus il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione coordinato dal prof. Luigi Cazzato e dalla prof.ssa Rosita Maglie. Ora tale serrata collaborazione continua attraverso la Delegata dipartimentale per l'internazionalizzazione, la prof.ssa Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica, nella persona di Massimiliano Boccone, offre un'assistenza mirata ai Delegati nell'espletamento delle pratiche amministrative e agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del dipartimento come responsabile di flusso. All'interno del Dipartimento sono inoltre individuati dei referenti di area (area Formazione: prof. Michele Baldassarre, area Psicologia: prof. Alessandro Taurino, area Comunicazione: prof. Luigi Cazzato) che supervisionano l'operato dei referenti responsabili dei singoli accordi per garantire un modello operativo comune nelle tre aree scientifiche di pertinenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		31/03/2014	solo italiano
2	Austria	Pädagogische Hochschule Niederösterreich		23/06/2016	solo italiano
3	Belgio	Université de Liège		19/03/2014	solo italiano
4	Belgio	Université de Mons (Umons)		14/03/2014	solo italiano
5	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		18/03/2014	solo italiano
6	Finlandia	University of Helsinki		24/01/2014	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		13/12/2016	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		10/06/2015	solo italiano

9	Francia	Université de Strasbourg		20/02/2014	solo italiano
10	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)		27/03/2014	solo italiano
11	Francia	Université de Lille 3		27/03/2014	solo italiano
12	Francia	Université de Poitiers		20/04/2014	solo italiano
13	Francia	Université de Rouen		17/03/2014	solo italiano
14	Germania	Pädagogische Hochschule Ludwigsburg		02/12/2014	solo italiano
15	Germania	Universität Zu Köln		24/04/2014	solo italiano
16	Germania	Universität Osnabrück		20/02/2014	solo italiano
17	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		27/03/2014	solo italiano
18	Grecia	Panepistimio Kritis		06/05/2014	solo italiano
19	Grecia	University of Patras		27/03/2014	solo italiano
20	Grecia	University of the Aegean		14/03/2014	solo italiano
21	Lettonia	Rezekne University		24/09/2015	solo italiano
22	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		21/03/2014	solo italiano
23	Malta	University of Malta		27/02/2014	solo italiano
24	Polonia	Akademia Wychowania Fizycznego we Wrocławiu	77279-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano
25	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Józefów		27/03/2014	solo italiano
26	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		14/04/2014	solo italiano
27	Polonia	KATOLICKI UNIWERSYTET LUBELSKI J. PAWŁA II		17/01/2014	solo italiano
28	Polonia	Lazarski University School of Commerce and Law		09/06/2015	solo italiano
29	Polonia	Państwowa Wyższa Szkoła Informatyki i Przedsiębiorczości		27/03/2014	solo italiano

30	Polonia	University of Lodz		18/03/2014	solo italiano
31	Polonia	Unwersytet w Białymstoku		24/04/2014	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
33	Polonia	Wyzsza Szkola Spoleczno Przyrodnicza	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
34	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO		17/03/2014	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Politecnico de Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Politécnico do Porto		19/03/2014	solo italiano
37	Portogallo	Instituto Politécnico de Portalegre	29198-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	21/03/2014	solo italiano
38	Portogallo	Instituto Superior de Psicologia Aplicada		17/02/2015	solo italiano
39	Portogallo	Universidade do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
40	Romania	Școala Națională de Studii Politice și Administrative (SNSPA)		27/03/2014	solo italiano
41	Romania	Transilvania University of Brasov		09/04/2014	solo italiano
42	Romania	Universitatea "Vasile Alecsandri" din Bacau		27/03/2014	solo italiano
43	Romania	Universitatea Ovidius din Constanța		03/11/2015	solo italiano
44	Romania	Universitatea Politehnica din Bucuresti		27/03/2014	solo italiano
45	Romania	Universitatea din București		17/03/2014	solo italiano
46	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		17/03/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad Nacional de Educacion a Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad catolica de Valencia San Vicente martir		18/03/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad de Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/11/2015	solo italiano
50	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		23/06/2016	solo italiano

51	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/04/2016	solo italiano
52	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/03/2014	solo italiano
53	Spagna	Universidad de León		24/04/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/09/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
57	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
58	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/03/2014	solo italiano
59	Spagna	Universidad del Pais Vasco		05/10/2011	solo italiano
60	Spagna	Universidade da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	31/03/2014	solo italiano
61	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano
62	Spagna	Universitat de València		10/04/2015	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/05/2017

Nell'ambito del Corso di Studi vengono promosse attività ed iniziative finalizzate a facilitare il contatto con aziende e strutture pubbliche e private operanti sul territorio e ad acquisire competenze tecniche professionalizzanti. La Commissione Tirocinio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale. Mentre in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalla dott.ssa Amelia Manuti e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott.sse Federica Piccareta, Carmen Somma e Angela Santulli) e con i servizi centrali di ateneo per il Job Placement vengono organizzati workshop finalizzati a valorizzare la ricerca attiva del lavoro, promuovendo l'informazione circa i principali canali di collocamento in Italia ed all'estero (es. bandi, progetti, ecc.), facilitando l'incontro con il mercato del lavoro attraverso testimonianze e job meeting ed infine offrendo occasioni per affinare le proprie competenze di career management e gli strumenti utili a definire un progetto professionale (ad es. attraverso laboratori sull'autopresentazione, sulla redazione del curriculum, sul colloquio di lavoro). In relazione ai corsi di laurea triennale e magistrale nell'area psicologica vengono effettuati seminari per illustrare EuroPsy (i cui criteri sono stati adottati nella progettazione del CdS), che è la certificazione europea che consente una più organica interfaccia degli studenti italiani con gli standard formativi europei in discipline psicologiche.

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalla prof.ssa Michelina Savino e dalla Dott.ssa Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali.

10/05/2016

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

Dalla lettura dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (a.a.2015/16) (Fonte: Presidio Qualità d'Ateneo) si evincono i punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.

16/02/2018

L'analisi del report aggregato della valutazione della didattica erogata rivela in generale una buona soddisfazione da parte degli studenti. Il punteggio più alto è raggiunto dalla valutazione dell'insegnamento svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (93,3%) seguito dalla reperibilità dei docenti (93,2%), con valore molto simile.

Tutte le altre valutazioni superano il valore di 70% di studenti soddisfatti con particolare apprezzamento per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (90,7%) e della chiarezza dei docenti nelle loro esposizioni (90%)

Il valore più basso è riscontrato per l'efficacia delle conoscenze pregresse che si attesta al 72,2% di soddisfatti.

Questi dati restituiscono l'immagine di un corso apprezzato dagli studenti, i cui docenti si mostrano attenti, precisi ed efficaci nella loro azione didattica.

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2015_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_i

QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-----------	-----------------------

Relativamente all'anno di laurea 2016 hanno compilato il questionario 185 laureati su 186. Si conferma la tendenza ad una prevalenza del genere femminile (87,6%) rispetto al genere maschile, seppure si registra una lieve diminuzione (nel 2014 le donne erano l'88,6%). Gli studenti di CdS si laureano prevalentemente prima dei 23 anni (il 58,6%) e di fatti quest'età rappresenta l'età media di laurea. Non ci sono stati laureati stranieri mentre rimane massiccia la provenienza della stessa provincia (il 66,7%) e solo il 30,1% degli studenti proviene da una provincia diversa ma sempre della stessa regione. L'attrattività cross-regionale resta molto bassa (3,2%). Gli studenti che hanno entrambi i genitori laureati restano una minoranza (5,4%), mentre per la maggior parte ha conseguito un diploma di scuola superiore (47,6%). La provenienza sociale è abbastanza eterogenea: sono rappresenti in modo equilibrato classe sociale impiegatizia (31,4%), la classe media autonoma (20,5%), la classe di lavoro esecutivo (30,3%). I nostri studenti prevalentemente provengono dal liceo scientifico (37,6%) e si diplomano con un voto medio di 88,8. Il 10,8% dei laureati aveva intrapreso altre esperienze universitarie precedenti, portate a termine solo dallo 0,5%.

25/09/2017

E' interessante notare che la ragione della scelta di questo percorso universitario è prevalentemente culturale (54,1%) e solo lo 0,5% dichiara di aver scelto questo corso di laurea per motivi prevalentemente professionalizzanti.

L'età di immatricolazione è regolare per il 94,1% degli studenti, il punteggio medio agli esami è di 26,5, il voto medio alla laurea è di 101,2 e il 66,7% degli studenti si laurea in corso.

Per quanto riguarda le condizioni di studio, il 64,3% degli studenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede universitaria e il 69,7% ha frequentato regolarmente. Il 36,8% ha usufruito di borse di studio, l'1,1% ha svolto 1 ha svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari e solo lo 0,5% ha preparato una parte della tesi all'estero. Il 54,6% degli studenti ha effettuato esperienze di lavoro durante il corso di studi ma solo per il 7,6% si tratta di una esperienza coerente con il corso di studi.

Per quanto riguarda la soddisfazione rispetto al corso di laurea, tra gli studenti decisamente soddisfatti e quelli prevalentemente soddisfatti si raggiunge la percentuale dell'88,1%. Anche il grado di soddisfazione del rapporto con i docenti è molto buono: il 81,6% degli studenti si colloca sul versante positivo. Il rapporto tra studenti risulta anche molto positivo: il 95,2% dichiara di avere un rapporto soddisfacente con i propri colleghi universitari. Diversa è, invece, la valutazione delle aule: solo il 15,3% degli studenti si dice soddisfatta. Anche le postazioni informatiche sono giudicate prevalentemente insufficienti; sono considerate Presenti e in numero adeguato solo l'1,1% degli studenti. Migliore è il giudizio relativo alle biblioteche ritenute soddisfacenti dal 73% degli studenti. Le attrezzature sono considerate scarsamente adeguate (solo il 15,6% le considera adeguate).

Gli spazi dedicati allo studio individuale sono considerati presenti ed adeguati solo dal 29,2% degli studenti.

Il carico didattico è ritenuto adeguato dal 84,4% degli studenti e il 64,3% dei rispondenti al questionario si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea di questo Ateneo.

Tra le conoscenze linguistiche, prevale l'inglese (il 78,9%% dichiara di saperlo scrivere e il 72,4% di saperlo parlare). Anche le conoscenze informatiche sono in generale abbastanza buone: il 91,4% dei rispondenti sa navigare in rete e sa usare strumenti di comunicazione online. Sono basse le conoscenze più tecniche come la programmazione (12,4%) e la realizzazione di siti web (11,9%). Un numero elevato di rispondenti intende proseguire gli studi (il 98,4%), prevalentemente per conseguire una laurea magistrale (92,4%).

Tra le prospettive di lavoro, pubblico (57,3%) e privato (51,9%) si equivalgono abbastanza. Il 87,6% dei rispondenti preferisce un lavoro a tempo pieno e preferibilmente nella propria provincia di residenza (il 74,1%). L'84,9% dei rispondenti si dichiara disponibile all'estero, anche con trasferimenti di residenza (57,3%).

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=1008>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

28/09/2017

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati-1/tabella-immatricolati-per-residenza-forpsico-2016.xlsx>**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

22/09/2017

In merito alla condizione occupazionale dei laureati commentiamo qui i dati Alma Laurea relativi all'anno 2016, quindi attinenti ai laureati nell'anno 2015 che sono ad un anno dalla laurea. Ha risposto al questionario l'87,3% dei 181 laureati.

Il 89,9% dei rispondenti è iscritto ad un corso di laurea magistrale, di questi 21,4% dichiara di lavorare già, mentre il 35,7% dichiara di non potersi iscrivere per motivi economici. Tra le ragioni della mancata iscrizioni il 14,4% dichiara motivi personali e il 33% una mancanza di interesse. L'83,9 si iscrive ad un corso che rappresenta il naturale proseguo del corso di laurea di primo livello e il 66,2% nello stesso ateneo manifestando un ottimo livello di soddisfazione per la magistrale intrapresa (8,3 su 10). Bassa è la percentuale di coloro che svolgono attività di formazione (solo il 16,5%).

Pertanto il profilo tipico ad un anno dalla laurea è quello dello studente iscritto ad una magistrale attinente, che non cerca una occupazione e che se lavora comunque non si preclude l'iscrizione alla magistrale.

Gli studenti che lavorano sono in quota abbastanza simile tra uomini (24%) e donne (21,8%) e che il divario in termini di guadagno, tra i due generi, è notevole: in media 834 Euro al mese per gli uomini contro i 470 Euro mensili per le donne. Comunque, più della metà dei laureati non ha mai lavorato dopo la laurea (58,9%) e solo 35 studenti risultano immessi nel mercato del lavoro e il 48,6% di loro prosegue il lavoro che svolgeva prima della laurea. I laureati che vogliono avere una occupazione si mettono alla ricerca del lavoro entro il secondo mese dalla laurea ma per reperire un primo impiego servono 4,2 mesi.

Il part-time è molto diffuso (l'80%); il 40% dei lavoratori non ha un contratto e solo il 17,1% ha un impiego a tempo indeterminato. Le aziende che reclutano i nostri laureati sono prevalentemente privati (77,1%) e operano prevalentemente (il 94,3%) fornendo servizi di diversa natura. La sede lavorativa resta il Sud per il 88,6 dei rispondenti e solo il 2,9% lavora all'estero.

Solo il 5,9% dei laureati ha percepito un miglioramento delle proprie condizioni di lavoro a seguito del conseguimento della laurea e tale miglioramento è sempre connesso al miglioramento della propria posizione lavorativa (100%) che però non si traduce in un miglioramento di natura economica. D'altro canto, solo il 14,3% utilizza in modo elevato le competenze acquisite con la laurea nel contesto lavorativo. Probabilmente, questo dato fa poi ritenere poco o per niente adeguata la formazione professionale; infatti, solo il 25,7% dei rispondenti stima positivamente l'adeguatezza della formazione professionale acquisita. Abbastanza alte sono anche le percentuali di laureati che constatano che per il lavoro da loro svolto non è richiesta la laurea pur essendo utile (48,6%), mentre il 42,9% la considera né richiesta né tanto meno utile. Conseguentemente, il 38,2% dei rispondenti ritiene che la laurea conseguita sia abbastanza efficace mentre il 47,1% la considera poco o per nulla efficace. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto può, comunque, ritenersi soddisfacente (7,1 su 10) indicando che il corso di laurea in parte soddisfa le aspirazioni professionali dei rispondenti. Tra gli attualmente occupati, solo il 22,9% vorrebbe cambiare lavoro mentre tra i non occupati il 40,7% ha cercato lavoro negli ultimi 15 giorni.

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=>

25/09/2017

Il corso di studio triennale di primo livello non prevede ne stage ne tirocini. Nonostante ciò, come indicato nel Rapporto di Riesame, il CdS ha strutturato un programma di consultazioni con enti operanti sul territorio pugliese per garantire possibili indirizzi pratico-operativi di cui tener conto nel corso di laurea (es. testimonianze, workshop, seminari, job meeting, tavoli di confronto con l'ordine professionale). Queste attività rientrano nella logica consolidata di progettazione partecipata dell'offerta formativa.

In particolare, nel marzo 2016, sono state realizzate alcune focus group con alcuni rappresentanti dell'Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP) Puglia finalizzate a definire le competenze che il mercato del lavoro locale si attende dai giovani laureati ed i risultati sono stati presentati al convegno nazionale AIDP che ha avuto luogo a Bari dal 27 al 29 maggio 2016. Rientrano in questo sforzo anche le iniziative di formazione extracurriculare promosse dal servizio di orientamento e tutorato del dipartimento finalizzate all'incontro tra studenti e testimonial operanti nei settori di riferimento dell'offerta formativa al fine di mostrare possibili sbocchi occupazionali, promuovere le figure professionali in uscita dal corso sul territorio, nel tentativo di rendere l'offerta professionale quanto più consona possibile alla domanda del mercato del lavoro. Inoltre, sono state coinvolte alcune aziende ed enti nella revisione dell'offerta didattica e, dove possibile, sono state tenute in considerazione.

Tuttavia, non si riesce a uscire dal tracciato regionale, spesso restando addirittura a livello di provincia.